

# Sinergie fra contributi della Misura 7 del PSR Lazio e altri finanziamenti dell'UE

Category: Stay inspired (short notes)

written by Antonio Bonetti | July 10, 2016



Come ho ricordato nei due precedenti post, le amministrazioni comunali, gli enti parco e altri enti territoriali di secondo livello faticano, in generale, a co-finanziare gli interventi agevolati con i fondi dell'UE a causa dei vincoli di finanza pubblica e della continua flessione dei trasferimenti dal governo centrale. [1]

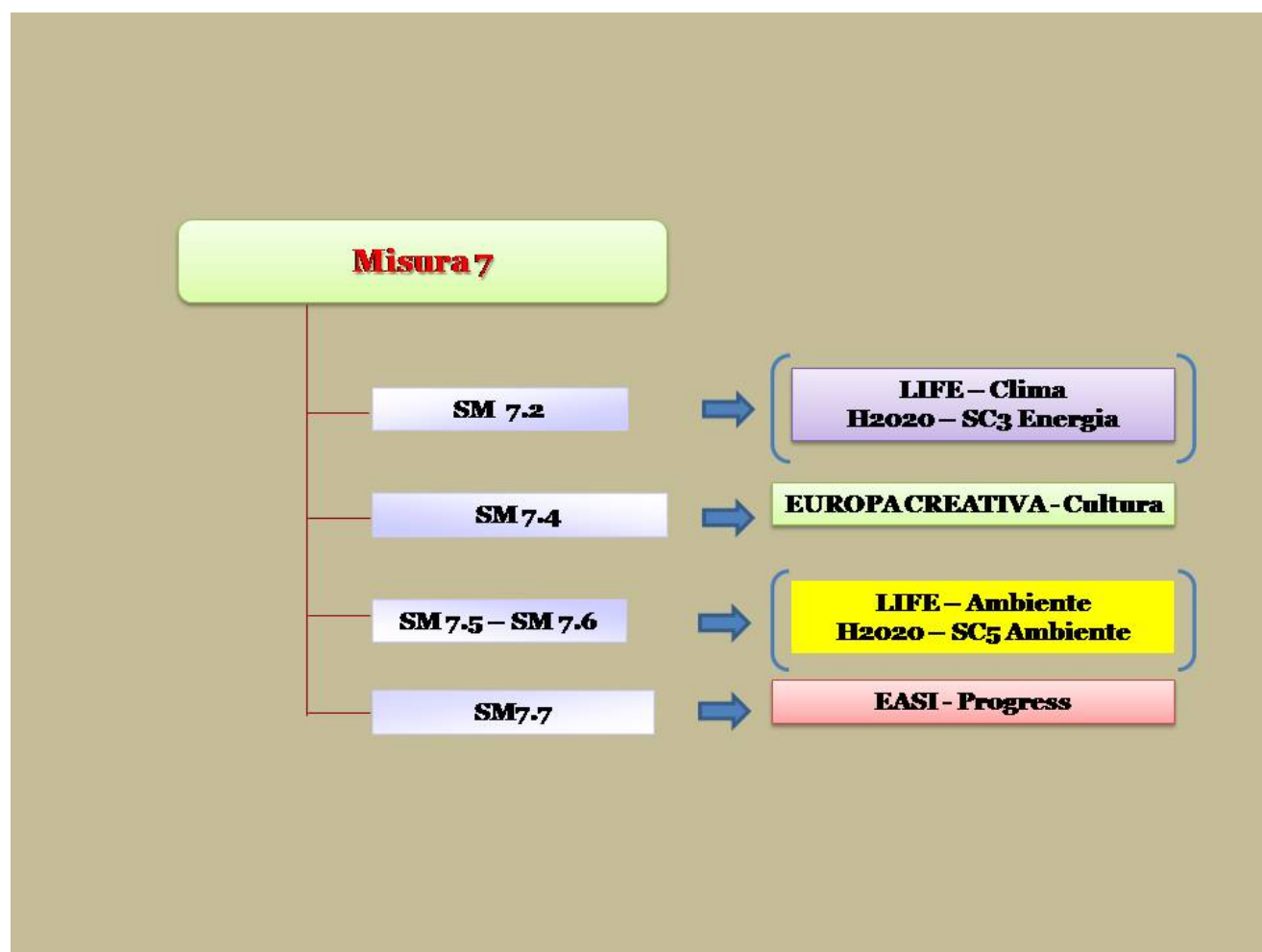
Le "operazioni" del PSR Lazio incluse nella Misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" sono particolarmente interessanti per gli Enti pubblici territoriali in primo luogo per il fatto che i loro interventi saranno cofinanziati al 100% dai contributi del PSR regionale. [2]

Al tempo stesso, appare quanto mai necessario che gli amministratori locali avviino finalmente una ricerca ben

pianificata e continuativa di altri finanziamenti pubblici per potenziare l'offerta di servizi di welfare, di servizi culturali e di servizi per il tempo libero.

Già nel post del 25 giugno avevo fatto cenno alle sinergie di alcune "operazioni" della Misura 7 con il POR FESR regionale. [3]

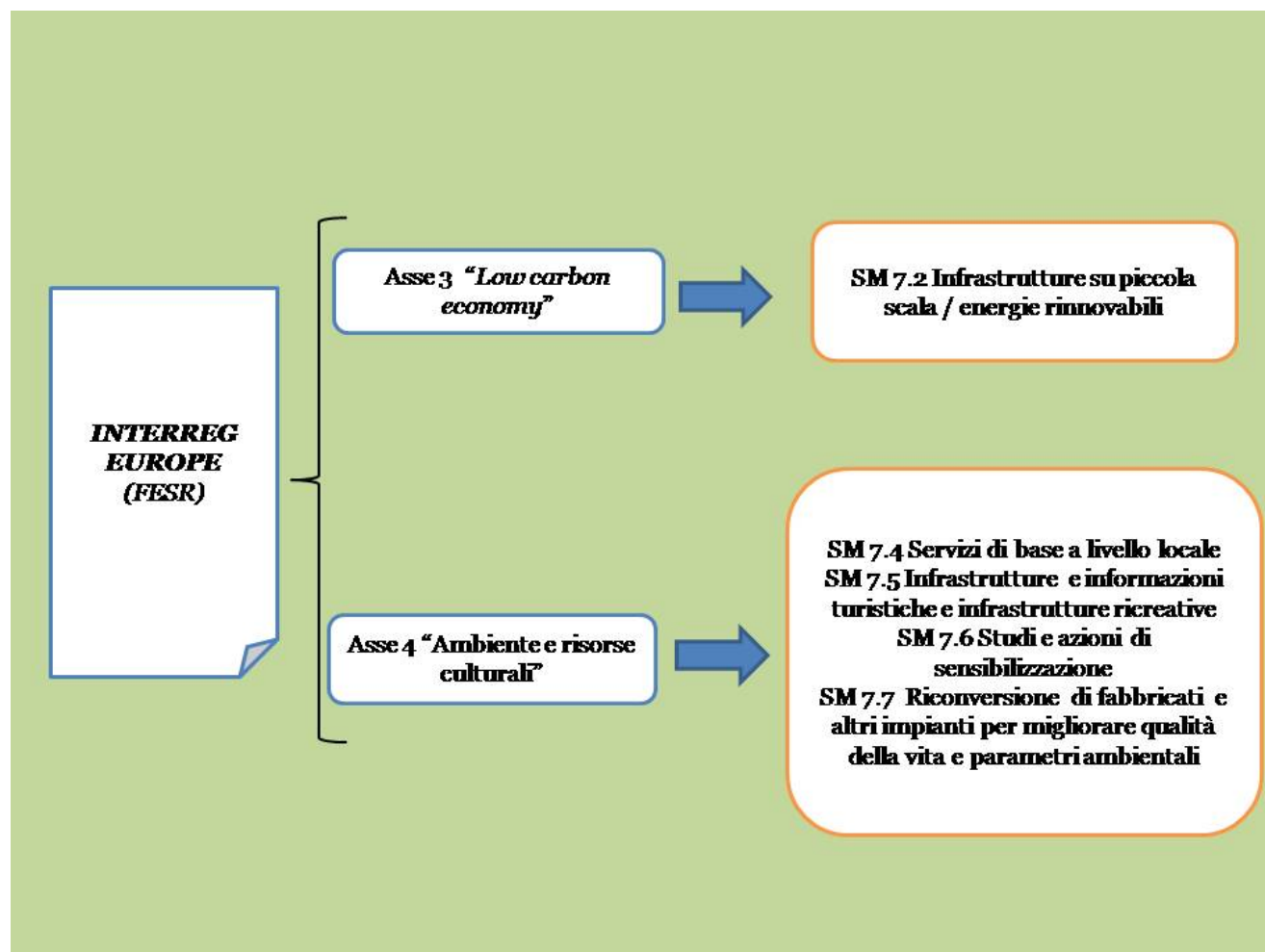
Esaminando obiettivi e azioni delle varie Sottomisure della Misura 7, emergono molte altre interessanti sinergie anche con i fondi "a gestione diretta" dell'UE (si veda il grafico che segue). In particolare, per diverse Sottomisure emergono delle rilevanti complementarità con il **Programma LIFE**. [4]



Infine, va ricordata l'importanza di due particolari Programmi di Cooperazione territoriale europea dell'UE (anch'essi finanziati dal FESR), ossia [INTERREG EUROPE](#) ed [URBACT](#) che, contrariamente a quanto sovente ritengono gli amministratori locali, quasi con timore reverenziale di tali Programmi, non

sono aperti solo alla partecipazione delle grandi città. [5]  
In particolare, appaiono sottostimate le rilevanti opportunità di migliorare le politiche pubbliche a livello locale dischiuse da INTERREG EUROPE.

Il grafico che segue evidenzia le sinergie fra diverse Sottomisure della Misura 7 e gli Assi 3 *“Economia a bassa emissione di carbonio”* e 4 *“Tutela dell’ambiente ed uso efficiente delle risorse”* di **INTERREG EUROPE** [6]



\*\*\*\*\*

[1] Avrò il piacere di presentare le linee di finanziamento della programmazione 2014-2020 dei fondi europei più adatte per gli Enti Locali nel corso del Seminario [“I Fondi europei per gli Enti Locali”](#) che il **Gruppo di Azione Locale (GAL) Terre di Argil** ha programmato per lunedì 11 luglio a Ceprano (in provincia di Frosinone). Il Seminario si terrà presso la Sala consiliare Sandro Pertini, dalle ore 9.30 alle ore 13.30.



Ne ha dato testimonianza anche il quotidiano a tiratura locale LaProvincia del 9 Luglio (vedi sotto l'immagine della pagina con l'articolo).



[ 2 ]  
P  
e  
r  
u  
n  
a  
p  
i  
ù  
a  
m

pia presentazione della politica di sviluppo rurale della UE e della struttura dei PSR vorrei segnalare la **Nota 7/2016 "I finanziamenti dell'UE per lo sviluppo rurale"** disponibile sull'area "Open Library" del blog.

[3] Le Sottomisure sono:

**7.1** Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico.

**7.2** Sostegno a investimenti nella creazione, il miglioramento o ampliamento di tutti i tipi di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e il risparmio energetico.

**7.3** Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica

amministrazione online.

**7.4** – Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura.

**7.5** Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.

**7.6** Sostegno per studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.

**7.7** Sostegno a investimenti finalizzati alla rilocalizzazione di attività e alla riconversione di fabbricati o altri impianti situati all'interno o nelle vicinanze di centri rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o i parametri ambientali del territorio interessato.

[4] Il **Programma LIFE**, semplificando, è suddiviso in due Sottoprogrammi:

- **Ambiente**, che include tre priorità: (i) ambiente ed uso efficiente delle risorse, (ii) natura e biodiversità, (iii) governance ambientale e informazione in materia ambientale;
- **Clima**, che prevede tre aree prioritarie: (i) mitigazione dei cambiamenti climatici, (ii) adattamento ai cambiamenti climatici, (iii) governance in materia climatica e informazione in materia di clima.

Il Programma **EUROPA CREATIVA**, semplificando, è suddiviso in due Sottoprogrammi:

- **Media**,
- **Cultura**.

Il Programma **Horizon 2020** è articolato in tre Pilastri. Il III Pilastro è focalizzato sulle c.d. "**sfide sociali** ("**Societal Challenges**" – **SC**). Nell'ambito del III Pilastro sono previste

7 “*Societal Challenges*”, fra cui:

- SC 3 – Energia sicura, pulita ed efficiente,
- SC 5 – Azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime.

[5] Nella programmazione in corso gli Obiettivi della politica di coesione (politica regionale europea) sono:

- Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione
- Cooperazione Territoriale Europea (CTE)

Il secondo obiettivo CTE si articola in tre strand: (i) cooperazione transfrontaliera (il Lazio è interessato al Programma transfrontaliero ENI MED, cofinanziato dal FESR e dallo strumento per la cooperazione esterna dell’UE *European Neighbourhood Instrument*); (ii) cooperazione transnazionale (il Lazio è interessato dal Programma transnazionale Mediterraneo, cofinanziato dal FESR); (iii) cooperazione interregionale, che include quattro Programmi:

- **URBACT** (volto al miglioramento delle politiche urbane),
- **INTERREG EUROPE** (volto al miglioramento delle politiche regionali),
- **INTERACT**,
- **ESPON**.

[6] I quattro Assi di **INTERREG EUROPE** sono:

1. Ricerca e innovazione,
2. Competitività,
3. Economia a bassa emissione di carbonio,
4. Tutela dell’ambiente ed uso efficiente delle risorse.